

Area Tecnica e Gestionale

Unità Organizzativa Valutazioni, Grandi Opere, Ambiente e Salute

Prot. vedi file segnatura xml allegato

Spett.le Ministero per l'Ambiente e la Tutela
del Territorio e del Mare
Divisione II – Sistemi di Valutazione Ambientale
PEC: *cress@PEC.minambiente.it*

Spett.le Regione Veneto
Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale
PEC: *ambiente@pec.regione.veneto.it*

e p.c. Spett.le SNAM rete gas
Ingegneria e Costruzioni
PEC: *ingcos.nor@pec.snam.it*

Oggetto: Rifacimento Metanodotto Mestre-Trieste, tratto Casale sul Sile-Gonars e opere connesse, e declassamento tratto Gonars-Trieste
Codice procedura VIA n. 3862. Decreto MATTM n. 319 del 05.11.2019.
Prescrizioni n. 2, 4, 8, 11 del parere CTVIA n. 2874 del 16.11.2018.
Prescrizioni n. 13, 15 e 16 del parere della Regione Veneto n. 37 del 01/08/2018 (DGRV n. 1828 del 04/12/2018)
Istanze di avvio della veridica di ottemperanza trasmesse da SNAM RG.

Con riferimento alla documentazione trasmessa da SNAM RG, si riportano in allegato le osservazioni inerenti l'ottemperanza alle prescrizioni n. 2, 4, 8, 11 del parere CTVIA n. 2850 del 26.10.2018 e alle prescrizioni n. 10, 11, 12, 13, 15 e 16 del parere della Regione Veneto n. 38 del 01/08/2018 (DGRV n. 1829 del 04/12/2018).

Le note pervenute da SNAM sono le seguenti:

- prot. SNAM RG n. 91 del 20.01.2021 – Prescr. n. 2 CTVIA;
- prot. SNAM RG n. 2437 del 02.11.2021 – Prescr. n. 4 CTVIA;
- prot. SNAM RG n. 135 del 20.01.2021 – Prescr. n. 8 CTVIA;
- prot. SNAM RG n. 113 del 20.01.2021 – Prescr. n. 11 CTVIA;
- prot. SNAM RG n. 160 del 26.01.2021 – Prescr. n. 13 Parere Regione Veneto;
- prot. SNAM RG n. 2591 del 16.12.2020 – Prescr. n. 15 Parere Regione Veneto;
- prot. SNAM RG n. 162 del 26.01.2021 – Prescr. n. 16 Parere Regione Veneto.

Si evidenzia che con nota n. 471990 del 05.11.2020 la Regione Veneto ha demandato alla scrivente Agenzia la verifica di ottemperanza relativamente alle prescrizioni del parere della Regione Veneto n. 38 del 01/08/2018 (DGRV n. 1829 del 04/12/2018), fatta eccezione per quelle inerenti la procedura di valutazione di incidenza.

Distinti saluti.

Il Responsabile dell'Unità Organizzativa
Valutazioni, Grandi Opere,
Ambiente e Salute
Dott.ssa Simonetta Fuser

Responsabile del procedimento: dott.ssa Simonetta Fuser

Responsabile istruttoria: ing. Andrea Lombardo

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. Se stampato riproduce in copia l'originale informatico conservato negli archivi informatici ARPAV

Componente ambientale: Suolo e sottosuolo

(Prescrizione n. 2 del parere CTVIA n. 2874 del 16.11.2018)

Proposta di esito: *positivo*

Sulla base delle valutazioni svolte in merito alla documentazione, prodotta da SNAM RG, volta a fornire evidenza dell'avvenuta ottemperanza alla prescrizione n. 2 del parere CTVIA n. 2874 del 16.11.2018, si esprime parere favorevole. Il proponente ha infatti adeguatamente documentato lo svolgimento delle indagini geologiche, geotecniche e idrogeologiche di dettaglio, l'approfondimento dell'analisi puntuale del tracciato, l'adeguata individuazione delle piazzole di accatastamento e la coerenza della progettazione esecutiva con gli elementi evidenziati nella prescrizione, riguardanti gli andamenti topografici, la tutela delle acque sotterranee ed il ripristino vegetazionale.

Componente ambientale: Suolo – Terre e rocce

(Prescrizione n. 4 del parere CTVIA n. 2874 del 16.11.2018)

Proposta di esito: *positivo con precisazioni*

SNAM RG ha trasmesso la versione aggiornata (rev.2) del Piano di Utilizzo delle Terre e rocce da scavo. La valutazione degli elaborati prodotti ha dato esito positivo. Si evidenzia però che a seguito di superamenti delle CSC, sono stati svolti nel mese di settembre 2021 gli approfondimenti di cui alla medesima prescrizione di cui trattasi, i cui esiti, sebbene già condivisi per le vie brevi, risultano ancora in attesa di invio formale.

Componente ambientale: Varie

(Prescrizione n. 8 del parere CTVIA n. 2874 del 16.11.2018; prescrizioni n. 13, 15 e 16 del parere della Regione Veneto n. 37 del 01/08/2018 - DGRV n. 1828 del 04/12/2018)

Proposta di esito: *positivo*

Con riferimento alle prescrizioni n. 8 del parere CTVIA n. 2874 del 16.11.2018 e n. 13, 15 e 16 del parere della Regione Veneto SNAM RG ha trasmesso il Piano Ambientale di Cantierizzazione, oltre a richiamare ed allegare la comunicazione di inizio lavori ed il Piano di Mitigazione Ambientale.

Dall'analisi dei contenuti di quanto acquisito, in relazione alle previsioni delle condizioni ambientali citate, si conferma l'esito positivo delle valutazioni svolte.

Componente ambientale: Varie

(Prescrizione n. 11 del parere CTVIA n. 2874 del 16.11.2018)

Proposta di esito: *positivo con alcune osservazioni generali e richiesta di integrazioni specifiche in merito alla componente "suolo" e alla componente "flora e vegetazione"*

SNAM RG ha trasmesso la documentazione inerente gli esiti del monitoraggio ante operam per le componenti ambientali acque superficiali, acque sotterranee, suolo e biodiversità. Le valutazioni sono riportate di seguito.

Acque superficiali

Documenti visionati

1. Piano di monitoraggio ambientale (PMA) - **SPC. 00-BH-E-94700**
2. Relazione relativa all'attività di monitoraggio delle componenti - **SPC. 00-BH-E-94707**

Premessa

Il documento visionato riporta i risultati della caratterizzazione ante operam del Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) relativo al progetto denominato “Metanodotto MestreTrieste: Rifacimento tratto Casale sul Sile-Gonars ed Opere Connesse” (SPC. 00-BH-E- 94700) ed illustra lo stato di fatto ante operam dell’ambiente idrico superficiale che potrebbe subire interferenze per la realizzazione delle nuove linee in progetto, nel tratto che attraversa la Regione Veneto.

Il documento preso in visione risulta essere redatto coerentemente alle linee guida del PMA.

Osservazioni in merito alle stazioni di monitoraggio

Riguardo le stazioni di monitoraggio, si osserva che sono stati esclusi tutti i corsi d’acqua attraversati in tunnel o in trivellazione e tutti i corsi d’acqua per i quali si era previsto di non rimuovere la condotta esistente in dismissione. I dati relativi alle stazioni di monitoraggio sono riportati di seguito, nella tabella estrapolata dal documento:

Codice	Corso d’acqua	Posizione	Comune	Coordinate WGS84 UTM33T	
				Est	Nord
VAS01.09M	Roggia Versiola	Monte	Gruaro (VE)	331393,6	5076827,4
VAS01.09V	Roggia Versiola	Valle	Gruaro (VE)	330901,4	5075898,1
VAS02M	Fiume Vallio	Monte	Monastier di Treviso (TV)	297152,1	5058487,0
VAS02V	Fiume Vallio	Valle	Monastier di Treviso (TV)	296917,3	5058932,4
VAS03M	Fiume Meolo	Monte	Monastier di Treviso (TV)	298956,2	5059815,8
VAS03V	Fiume Meolo	Valle	Monastier di Treviso (TV)	298564,2	5060566,4
VAS04M	Canale Grassaga	Monte	Salgareda (TV)	308887,8	5064465,6
VAS04V	Canale Grassaga	Valle	Salgareda (TV)	308398,0	5064675,6
VAS05M	Canale Bidoggia	Monte	Salgareda (TV)	310204,1	5065031,8
VAS05V	Canale Bidoggia	Valle	Salgareda (TV)	309904,7	5065091,0
VAS06M	Canale Piavon	Monte	Chiarano (TV)	311415,5	5066056,8
VAS06V	Canale Piavon	Valle	Chiarano (TV)	312031,9	5065722,4
VAS07M	Fiume Lison	Monte	Cinto Caomaggiore (VE)	326094,1	5074494,6
VAS07V	Fiume Lison	Valle	Cinto Caomaggiore (VE)	325946,9	5073418,1
VAS08M	F. Reghena	Monte	Cinto Caomaggiore (VE)	329596,5	5075924,5
VAS08V	F. Reghena	Valle	Cinto Caomaggiore (VE)	329733,0	5075189,2
VAS10M	Fiume Lemene	Monte	Gruaro (VE)	333469,4	5077342,0
VAS10V	Fiume Lemene	Valle	Gruaro (VE)	333409,9	5077120,9
VAS11M	Fosso Dosson	Monte	Casier (TV)	287509,1	5057135,2
VAS11V	Fosso Dosson	Valle	Casier (TV)	288014,5	5057586,4

Osservazioni in merito alle frequenze e durate dei monitoraggi

Per quanto concerne la frequenza dei monitoraggi si riporta la seguente tabella riassuntiva:

Parametri da analizzare	Frequenza	Indicazione temporale
Portata-Chimico/Fisico+ LIMeco	Trimestrale	Stagionale
STAR_ICMi	Quadrimestrale	Primavera, estate, autunno
ICMi + IBMR	Semestrale	Maggio - Settembre

Osservazioni in merito alla presentazione dei dati

I dati risultano presentati in modo comprensibile, purtuttavia per facilitarne la lettura sarebbe opportuno riportare i valori dei microinquinanti in µg/l piuttosto che in mg/l.

Osservazioni in merito all'analisi dei dati

Sarebbe opportuno inserire una parte contenente commenti riguardanti il pannello analitico e gli eventuali superamenti degli SQA.

Sarebbe opportuno rivedere le classi di qualità delle diatomee alla luce dell'applicazione dei boundaries derivanti dalla Decisione 2018/229/CE.

Osservazioni in merito all'utilizzo di indicatori

La tabella 145 riportata nella relazione riporta i limiti di classe riferiti ai macrotipi così come presenti nel DM 260/2010; si evidenzia che per il macrotipo C i valori delle soglie Elevato/Buono e Buono/Sufficiente da utilizzare sono quelli riportati nella Decisione 2018/229/CE. Sarebbe opportuno di conseguenza rivedere le classi di qualità risultanti dal monitoraggio alla luce dell'applicazione dei boundaries corretti.

Acque sotterranee

Documenti visionati

1. Piano di monitoraggio ambientale (PMA) (SPC. 00-BH-E-94700r1)
2. Relazione relativa all'attività di monitoraggio della componente acque sotterranee- fase ante-operam (SPC. 00-BH-E-94709 rev.0 marzo 2021)

Premessa

Nel presente documento sono raccolti gli esiti dell'attività di verifica svolta da ARPAV sulle campagne di monitoraggio ante operam (AO) eseguite da SNAM Rete Gas S.p.A nel periodo agosto 2020 ÷ gennaio 2021 sulla componente "Acque sotterranee" secondo quanto previsto dal PMA, nell'ambito del "Metanodotto Mestre-Trieste:Rifacimento tratto Casale sul Sile-Gonars ed Opere Connesse".

Le attività sono state eseguite in conformità con quanto riportato nel Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA).

Nel corso delle campagne di monitoraggio sono stati rilevati superamenti delle CSC, di cui alla Tab. 2 dell'Allegato 5 al Titolo V alla Parte IV del D.Lgs 152/06 per: alluminio, arsenico, ferro, manganese e nichel.

Osservazioni in merito alle metodologie di monitoraggio

I sopralluoghi condotti da ARPAV in diverse date hanno evidenziato coerenza tra quanto riportato nel PMA e le attività effettivamente svolte a campo.

Osservazioni in merito alle frequenze e durate dei monitoraggi

Sono state realizzate 3 campagne di monitoraggio con frequenza trimestrale (estate, autunno, inverno) come previsto dal PMA.

La coppia Aist02 è stata realizzata in ritardo rispetto alle altre per problemi di accesso ai fondi e pertanto non è stato eseguito il primo prelievo, mentre il punto Aist03V è risultato inaccessibile a gennaio 2021.

Osservazioni in merito alla presentazione dei dati

I dati di monitoraggio sono stati inseriti nel sistema informativo SSO SNAM come da comunicazione del 06/08/2021. Si segnala che per i campioni di acque sotterranee prelevati a gennaio 2021 è stata inserita una data errata (21/01/2020 e 22/01/2020).

Osservazioni in merito all'analisi dei dati

I superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione per ferro, manganese e arsenico e le elevate concentrazioni di ione ammonio sono tipici delle acque di falda della media e bassa pianura veneta.

Il piezometro Ast04M è ubicato in sinistra Livenza, a pochi metri dal piede dell'argine, è profondo 20 m ed è finestrato tra -15 e -20. Ha mostrato fin da subito valori molto alti di pH (12), non confermati dal piezometro di valle e senza che vi fossero altre anomalie di rilievo. ARPAV ha eseguito un campionamento in doppio, 05/08/2020, che confermava il valore misurato dalla Parte. A breve distanza dal campionamento di agosto 2020, il 13/08/2020 ARPAV ha eseguito un nuovo sopralluogo. Inizialmente sono stati misurati i parametri a campo lungo la colonna d'acqua e successivamente si è proceduto a spurgare il piezometro per un tempo più lungo rispetto a quanto eseguito fino ad allora. La prima tabella riportata di seguito, Tab. 1, evidenzia che lungo la colonna d'acqua non erano evidenti variazioni marcate. La tabella successiva riporta le variazioni di livello e dei parametri misurati durante i quasi 45 minuti spurgo. Si può osservare che con velocità di spurgo attorno a 15 L/min il livello è velocemente sceso senza che il pH e la conducibilità variassero. Quasi svuotato il pozzo, la velocità è stata diminuita a circa 7,5 L/min e si osservato che il livello si è stabilizzato e che il pH ha cominciato gradualmente a scendere fino a stabilizzarsi su valori prossimi a pH 7. A distanza di un anno, il 05/08/2021, è stata ripetuta la stessa prova con risultati pressoché identici come riportato nell'ultima tabella, Tab. 3. In conclusione si ritiene che quanto osservato sia riferibile ad un difetto del piezometro piuttosto che a un fenomeno locale. Un trattamento di pulizia del piezometro potrebbe verificare quanto fin qui ipotizzato e si raccomanda quindi di procedere in tal senso. Nel frattempo si raccomanda comunque di prolungare lo spurgo con tempi e modalità simili a quelli adottati da ARPAV.

Tab.1. Ast04M.Parametri registrati lungo la colonna d'acqua in data 13/08/2021. Condizioni statiche prima dello spurgo. Campionamento realizzato con campionatore Bailer.

Profondità M	pH	Temperatura (°C)	Conducibilità elettrica (μ S/cm)	Ossigeno disciolto (mg/L)	Ossigeno disciolto (%sat)	RedOx (mv)
4	12,6	18,4	3720	1,5	16	-171
9	12,7	15,4	3480	1,4	14	-196
14	12,4	15,5	3370	1,5	16	-200
18	12,6	15,4	3380	1,6	16	-195

Tab.2 Parametri registrati durante lo spurgo in data 13/08/2020

Ora	Livello di falda (m)	Portata di spurgo (L/min)	pH	Temperatura (°C)	Conducibilità elettrica (μ S/cm)
13:30	-8,88	13,8	12,5	16,9	3000
13:33		13,8	12,5	17,2	3050
13:37	-13,67	14,0	12,5	15,9	2910
13:42	-16,49	14,0	12,3	16,0	2020
13:45	-17,87	14,0			
13:59	-18,25	7,5	8,8	15,9	549

14:05	-18,28	7,5	7,6	16,3	697
14:10	Fine				

Tab.3 Parametri registrati durante lo spurgo in data 05/08/2021

Ora	Livello di falda (m)	Portata di spurgo (L/min)	pH	Temperatura (°C)	Ossigeno disciolto (%)	Ossigeno disciolto (mg/L)	Conducibilità elettrica ($\mu\text{S/cm}$)
9,45	-4,45	12	12,24	16,5	22,7	2,11	1369
9,49	-8,00	15	12,30	15,7	22,1	2	1335
9,52	-11,01	15	12,21	15,9	22	2	1320
9,54	-12,55	15	12,15	16,0	21	2	1300
9,57	-15,50	15	12,10	15,6	21	2	1150
10,02	-17,20	15	11,62	15,6	21	2,1	1064
10,06	-17,70	15	10,35	15,8	22	2,1	505
10,15	-16,25	13,5	9,16	15,7	20	2	404
10,23	-17,70	13,8	8,68	15,7	20	2	446
10,35	-16,00	14	7,30	15,7	21	2	652
10,39	-16,20	14	7,25	15,7	22	2	640

Osservazioni in merito alle criticità riscontrate dal proponente

Al paragrafo 4 Considerazioni conclusive per il punto ASt02M non è riportato il superamento (17 $\mu\text{g/L}$) della concentrazione soglia di contaminazione per il parametro arsenico a gennaio 2021.

I campioni eseguiti da ARPAV hanno evidenziato alcune discrepanze rispetto ai risultati presentati dalla Parte. In particolare si evidenzia che i dati ARPAV dei campioni prelevati il 05/08/2021 non mostrano superamenti di Ferro tanto nel piezometro AStM01 (ARPAV <10 $\mu\text{g/L}$ e Parte 1300 $\mu\text{g/L}$) che nel piezometro AStV01 (ARPAV <10 $\mu\text{g/L}$ e Parte 790 $\mu\text{g/L}$).

Per la stessa data si osserva poi che il campione prelevato presso AstM04 risulta inferiore a LOQ per il parametro Alluminio (inferiore a 5,60 $\mu\text{g/L}$). Lo stesso campione analizzato da ARPAV presenta un valore elevato di Alluminio 4100 $\mu\text{g/L}$ peraltro in linea con quanto osservato poi nello stesso piezometro nei campioni successivi della Parte e di ARPAV.

Nello stesso campione infine, AStM04, si evidenzia che la concentrazione di azoto ammoniacale misurata da ARPAV è risultata 5890 $\mu\text{g/L}$ mentre la concentrazione misurata dalla Parte è risultata 1600 $\mu\text{g/L}$. Si osserva anche che la data riportata di inizio analisi è il 10/08, cinque giorni dopo il campionamento.

Le differenze osservate invitano a porre particolare attenzione alla fase di campionamento e analisi. Per quanto riguarda la concentrazione dello ione ammonio si invita a eseguire il campionamento entro le 24 ore successive al campionamento senza ricorrere a procedure di stabilizzazione che peraltro non sembra siano state adottate dalla Parte. Per le differenze osservate nelle concentrazioni di metalli disciolti, in particolare Ferro e Alluminio, si

rende necessario un approfondimento, da concordare con il laboratorio ARPAV, anche per la fase di pre-trattamento del campione (filtrazione e acidificazione).

Suolo

Documenti visionati

1. Piano di monitoraggio ambientale (PMA) - SPC. 00-BH-E-94700
2. Relazione relativa all'attività di monitoraggio Ante Operam componente Suolo e Sottosuolo - SPC. 00-BH-E-94706

Premessa

Il documento visionato (SPC. 00-BH-E-94706) riporta i risultati della caratterizzazione Ante Operam del Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) relativo al progetto denominato "Metanodotto Mestre Trieste: Rifacimento tratto Casale sul Sile-Gonars ed Opere Connesse" (SPC. 00-BH-E- 94700) ed illustra lo stato di fatto Ante Operam della matrice Suolo e Sottosuolo che potrebbe subire interferenze per la realizzazione delle nuove linee in progetto, nel tratto che attraversa la Regione Veneto.

Il documento preso in visione risulta essere redatto coerentemente alle linee guida del PMA.

Osservazioni in merito alle stazioni di monitoraggio

Riguardo le stazioni di monitoraggio, si osserva come queste siano state posizionate in maniera corretta rispetto a quanto previsto dal PMA e rispetto alle progressive chilometriche dell'opera.

Osservazioni in merito alle metodologie di monitoraggio

Nell'ambito dei metodi di monitoraggio, come previsto dal PMA, il proponente ha provveduto per ogni punto di monitoraggio a realizzare un profilo pedologico e diverse trivellate di controllo. Per ogni profilo pedologico realizzato è stato prelevato un campione per ogni orizzonte individuato, mentre per le trivellate di controllo non sono stati prelevati campioni come previsto da PMA.

I campioni prelevati dai profili pedologici sono stati tutti sottoposti ad analisi agronomiche e chimico-fisiche. Inoltre, per i soli orizzonti A e C di ogni profilo realizzato, sono state svolte anche le determinazioni dei metalli pesanti. Infine per il solo punto di monitoraggio SUO14 sono stati realizzati dei campioni biologici per il solo orizzonte A.

Tali analisi chimiche sono state realizzate presso il laboratorio accreditato ACCREDIA (Ente Italiano di Accreditamento Laboratori) "Pedolab analisi chimiche".

Osservazioni in merito alle frequenze e durate dei monitoraggi

Per quanto concerne la frequenza dei monitoraggi si riporta come nel PMA (capitolo 4.3.3) era prevista la realizzazione del monitoraggio AO in primavera/inizio estate, i monitoraggi sono invece stati realizzati nell'ottobre 2019.

Pur non essendo stati eseguiti con le cadenze previste dal PMA, ciò non ha comportato una perdita di significatività dei risultati ottenuti, si ritiene quindi che la cadenza del monitoraggio sia da ritenersi adeguata.

Osservazioni in merito alla presentazione dei dati

I dati risultano presentati in modo comprensibile nel documento SPC. 00-BH-E-94706, tuttavia per facilitare il confronto con i risultati ARPAV si chiede di ricevere i dati anche in formato “.xlsx” per le prossime relazioni finali.

Si segnala però che risulta assente un paragrafo conclusivo contenente una descrizione generale dei risultati ottenuti dal monitoraggio AO, la presentazione delle carte pedologica delle aree di intervento (come prevista da PMA) e l’elencazione delle diverse criticità riscontrate durante tale monitoraggio (come i superamenti di colonna A dei metalli pesanti nei punti SUO01, SUO05 e SUO10).

Si chiede inoltre di allegare al documento SPC. 00-BH-E-94706 tutte le schede di descrizione delle trivellate redatte in campo durante il monitoraggio, riportando anche alcune considerazioni sulla riconducibilità di queste indagini ai profili pedologici realizzati ai fini della predisposizione delle carte pedologiche dell’area di intervento. In aggiunta alle schede trivellata si chiede infine di allegare tutte le schede di descrizione dei profili pedologici redatte in campo durante le campagne di AO.

Osservazioni in merito all’analisi dei dati

Risulta assente un’analisi delle possibili motivazioni alla base della presenza dei superamenti di colonna A dei metalli individuati nei punti SUO01, SUO05 e SUO10. Si chiede quindi di fornire tali considerazioni anche tramite raffronti dei risultati ottenuti per la matrice suolo con quelli ottenuti per la caratterizzazione delle terre e rocce da scavo nell’area oggetto di tali criticità.

Osservazioni in merito alle criticità riscontrate dal proponente

Nel documento verificato sono state riscontrate dal proponente le seguenti criticità:

- SUO01: superamenti dei limiti di colonna A dei parametri As e Zn nell’orizzonte profondo.
- SUO05: superamento dei limiti di colonna A del parametro Cu nell’orizzonte profondo.
- SUO10: superamento dei limiti di colonna A del parametro Cu nell’orizzonte superficiale.

Si chiede se tali criticità siano state comunicate agli enti competenti ai sensi della Parte IV, Titolo V del D. Lgs 152/2006 in quanto non sono presenti riferimenti in tal senso nel documento visionato. Nel caso in cui tali superamenti dei limiti di colonna A non siano stati comunicati si chiede di condividere quali sono le misure messe in atto per gestire tali criticità.

Osservazioni in merito ai risultati ottenuti dalla parte

Dei 43 campioni totali analizzati dalla parte ARPAV ha provveduto ad analizzarne 5 in contraddittorio; tali campioni sono riportati nella tabella sottostante:

Campione ARPAV:	Punto di Monitoraggio:	Numero Orizzonte Analizzato:
RdP 768202	SUO11	2 (BCgk)
RdP 768203	SUO14	3 (2Cg1)
RdP 768204	SUO09	3 (Cgk2)
RdP 768206	SUO06	4 (Cgk)
RdP 768207	SUO05	1 (Ap)

Tab.1: campioni analizzati da ARPAV in contraddittorio con la parte

Dal confronto eseguito tra i risultati di parte ed i risultati di ARPAV si sono riscontrate le seguenti criticità:

- generale disallineamento in riferimento ai risultati della tessitura del campione (sabbia, limo e argilla);
- generale sottostima del laboratorio di parte in riferimento al parametro Azoto totale e per alcuni campioni differenze in riferimento ai risultati delle basi di scambio (in SUO05 il Sodio scambiabile; in SUO09 il Calcio scambiabile ed in SUO14 il Potassio scambiabile).
- generale sovrastima del laboratorio di parte in riferimento ai metalli, soprattutto per i parametri Cu, Cr, Pb, Zn e Se;
- generale sottostima del laboratorio di parte in riferimento al parametro Idrocarburi Pesanti (C>12), per il quale il laboratorio di parte individua in tutti e cinque i campioni confrontati dei valori <5 mg/Kg, mentre quello ARPAV individua per soli due campioni dei valori <20mg/Kg, mentre per i restanti tre campioni dei valori rispettivamente di 20, 24 e 32 mg/Kg.

Si segnala comunque come non siano state riscontrate condizioni in cui la discordanza dei risultati dei due laboratori abbia comportato situazioni di superamento dei limiti di legge da parte di una delle due parti.

Si ritengono dunque accettabili i risultati della parte per la fase Ante Operam, considerando però necessario prevedere una fase di verifica tra i due laboratori durante la fase Post Operam sui campioni che verranno prelevati tramite trivellata ed analizzati per la verifica dei requisiti ambientali (così come previsto dal PMA).

Biodiversità (ittiofauna - micromammiferi arboricoli)

Documenti visionati

1. Piano di monitoraggio ambientale (PMA) - SPC. 00-BH-E-94700r1
2. Monitoraggio Ante Opera Fauna Terrestre, Flora e vegetazione terrestre, Flora e vegetazione acquatica - SPC. 00-BH-E-94705
3. Monitoraggio Fauna Ittica – Fase Ante Operam SPC. 00-BH-E-94704

Premessa

I documenti visionati riportano i risultati della caratterizzazione ante operam del Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) relativo al progetto denominato “Metanodotto MestreTrieste: Rifacimento tratto Casale sul Sile-Gonars ed Opere Connesse” (SPC. 00-BH-E- 94700r1) ed illustrano lo stato di fatto ante operam della fauna ittica (SPC. 00-BH-E-94704) e dei micromammiferi arboricoli (SPC. 00-BH-E-94705), componenti faunistiche che potrebbe subire interferenze per la realizzazione delle nuove linee in progetto.

I documenti visionati risultano redatti coerentemente alle linee guida del PMA.

Osservazioni in merito alle frequenze e durate dei monitoraggi

Si rileva che nel PMA (SPC. 00-BH-E- 94700r1) la tabella riassuntiva del § 4.4. per i micro mammiferi arboricoli prevede 4 monitoraggi (maggio, giugno, luglio e settembre), mentre la tabella 4.4.3/A del medesimo documento ne prevede 5 annuali. Nel monitoraggio ante opera sono stati effettuati 9 controlli nell’arco temporale previsto dal PMA. Non è stata rilevata la presenza della specie target. Il sovrannumero dei controlli effettuati rispetto a quelli previsti non interferisce sull’attendibilità dei risultati ottenuti.

Biodiversità (entomofauna, erpetofauna, chiroterri)

Documenti visionati

1. Piano di monitoraggio ambientale (PMA) - SPC. 00-BH-E-94700r1
2. Relazione relativa all'attività di monitoraggio delle componenti - SPC. 00-BH-E-94705

Premessa

Il documento visionato riporta i risultati della caratterizzazione ante operam del Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) relativo al progetto denominato “Metanodotto Mestre-Trieste: Rifacimento tratto Casale sul Sile-Gonars ed Opere Connesse” (SPC. 00-BH-E- 94700r1) ed illustra lo stato di fatto ante operam della fauna (entomofauna, erpetofauna, chiroterri) la quale potrebbe subire interferenze per la realizzazione delle nuove linee in progetto, nel tratto che attraversa la Regione Veneto.

Il documento preso in visione risulta essere redatto coerentemente alle linee guida del PMA.

Osservazioni in merito alle frequenze e durate dei monitoraggi

I monitoraggi sono stati eseguiti con le cadenze previste dal PMA (4 totali). In generale è stato effettuato un censimento in più (5 totali) per ognuna delle componenti considerate al fine . Se in fase AO ciò può contribuire, in senso generale, ad un migliore inquadramento della componente indagata, nelle fasi successiva (CO e PO) dovrà essere adeguatamente motivato quale sessione AO non verrà presa in esame nel confronto.

Osservazioni in merito alla presentazione dei dati

I dati risultano presentati in modo comprensibile; tuttavia in talune occasioni (anfibi) le tabelle, diversamente dal testo, non evidenziano chiaramente i dati raccolti al di fuori dell'area di indagine rispetto a quelli provenienti dall'area indagata.

Osservazioni in merito all'analisi dei dati

Per le specie target la compilazione della matrice di valutazione (cfr. Manuale ISPRA) è stata effettuata utilizzando il criterio del “giudizio esperto” applicato ai parametri previsti per il calcolo. Tuttavia un maggior dettaglio circa le valutazioni effettuate è necessario al fine di una valutazione sugli indici e i parametri considerati.

Biodiversità (flora e vegetazione)

Al fine della verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n. 11 del CT VIA si precisa che il documento SPC. 00-BH-E-94705, inviato nel gennaio 2020, risulta da aggiornare nei contenuti relativi ai rilievi AO della componente Flora e Vegetazione, in quanto riportante i risultati di rilievi vegetazionali non conformi con la metodologia condivisa nel PMA.

Il PMA, infatti, anche a seguito della valutazione dei risultati AO (Documento SPC. 00-BH-E-94705 del gennaio 2020), è stato oggetto di revisione nella riunione tenutasi tra la scrivente Agenzia ed il proponente in data 17 maggio 2021, avente per oggetto: “Parere CT VIA n. 2874/2018 - prescrizione n. 6 –Piano di Monitoraggio Ambientale – componente Biodiversità”. A valle di tale riunione il proponente ha prodotto un addendum al PMA denominato SPC. 00-BH-E-94728 “Integrazione metodologica al piano di monitoraggio ambientale componente ecosistemica” datato luglio 2021.

In seguito alle modifiche metodologiche apportate al PMA i rilievi AO relativi alla componente Flora e Vegetazione sono stati ripetuti in data 04.06.2021, con la partecipazione dei tecnici dell'Agenzia, ed in data 05.06.2021.

Ad oggi si resta in attesa di acquisire la documentazione recante le risultanze dei nuovi rilievi effettuati.

Allegati:

- Verbale della riunione del 17.05.2021
- Verbale di sopralluogo del 04.06.2021

